

Bilancio 2023: Amorim cresce in equilibrio tra avanguardia tecnologica, sostenibilità, welfare

scritto da Redazione Wine Meridian | 26 Febbraio 2024



In un anno complesso, caratterizzato da conflitti e inflazione, Amorim Cork Italia ha dimostrato di aver solide basi che le permettono di rimanere sulla cresta dell'onda, sia quanto a qualità estrema e avanguardia tecnologica dei tappi in sughero prodotti, sia in termini di bilancio.

I dati economici, infatti, vedono ben **77 milioni di euro di fatturato**, pari a un **+2,5%** di crescita rispetto all'anno precedente. Significa che l'azienda ha venduto, nel solo 2023, **633 milioni di tappi in sughero a 3.700 cantine**. Una capillare presenza nazionale che permette di veicolare, oltretutto, un

tema caro ad Amorim Cork Italia: la superiorità del tappo in sughero, rispetto ad altre chiusure, per tutela tecnica, perfezione sensoriale, esperienza premium data ai vini, ma anche per cultura.

Aggiunge a tal proposito **Carlos Veloso dos Santos, a.d. Amorim Cork Italia**: “*Nel 2023 il canale HoReCa ha avuto un ruolo primario, anche grazie al boom del turismo, ma non ha compensato il calo dei volumi di settore, che per molte aziende sono risultati di doppia cifra. Se noi abbiamo guadagnato posizione, lo dobbiamo a un team coeso e preparato: le persone Amorim sono la sua forza e il suo valore inimitabile.* Se possiamo guardare al futuro con fiducia, ad esempio all’obiettivo di mercato di 700 milioni di tappi nel 2024, è grazie a chi, dal customer care alla forza vendita, ha dimostrato senso di appartenenza, professionalità estrema, umanità sempre presente. Questo permette una produzione migliore e, per noi, significa offrire un valore aggiunto unico a ogni bottiglia chiusa con il nostro sughero, simbolo d’eccellenza da ogni punto di vista”.

Se da un lato, infatti, il settore enologico è stato caratterizzato da un calo dei consumi di vino, dovuto anche alla scarsa capacità di spesa degli italiani, tra i primi consumatori di quello prodotto entro i confini del Paese (si calcola che circa il 50% della produzione italiana sia venduta appunto all’interno) e dall’altro da un calo dell’export, trattandosi di un bene non essenziale, vero è anche che **Amorim Cork Italia ha guardato sempre con fiducia al mercato italiano**. Nei momenti di crisi l’azienda ha sempre investito di più, convinta che sia necessario seminare per un futuro fruttuoso. Tra le iniziative, si appresta a festeggiare i 25 anni della sua presenza in Italia, investendo in un ampliamento della sede operativa che, dai 3.600 mq iniziali arriverà a ben 8.000 mq, il tutto senza mai fermare la filiera, anzi, con una **previsione di aumento della capacità produttiva del 50% a fine 2024**.

Tra le iniziative, rimane rilevante la possibilità esclusiva di **certificare i crediti di CO2 dei propri tappi**. Un nuovo traguardo per la sostenibilità è stata infatti la revisione del disciplinare VIVA (Programma del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che dal 2011 promuove la sostenibilità del comparto vitivinicolo italiano) che prevede l'uso dei fattori di emissione carbonica calcolata dai produttori di packaging al posto dei dati standard, migliorando le prestazioni climatiche delle bottiglie di vino. Significa che **Amorim Cork Italia può rendicontare il bilancio di CO2 a chi sceglie le sue chiusure in sughero**, la cui carbon footprint viene rilevata per l'intera filiera.

Prosegue poi con successo il progetto Etico, a favore di sostenibilità ambientale e sociale. La tendenza è più che mai rivolta, inoltre, alla promozione di Suber, il progetto di recupero e valorizzazione della granina di tappi di sughero usati che diventano arredamento e accessori di alto design, quest'anno più che mai pensati per il mondo del vino. L'ottica è quella di generare una economia circolare propria del sughero, all'interno del concetto di economia circolare più vasto: questa materia prima, dono di Madre Natura, già utilizzata in veste di tappo e poi tritata per il recupero, torna in cantina sotto nuove vesti, quelle di un complemento di arredo ricercato e funzionale. Scegliere un elemento **Suber è così destinato a diventare di ispirazione per l'intero settore**, quasi uno stile di vita votato alla sostenibilità.

Il sughero dimostra, quindi, di rappresentare un valore premium, imbattibile baluardo della sostenibilità ambientale e, attraverso le politiche dell'azienda, elevato anche a difensore della sostenibilità sociale, attraverso molteplici iniziative. Scegliere Amorim Cork Italia significa, così, scegliere la responsabilità. Basti pensare che la casa madre in Portogallo è pioniera di un **progetto di riforestazione** unico nel suo genere e nei 4 anni in corso sta piantando 1,5 milioni di nuove querce da sughero, di cui 400.000 solo nel

2024. Un progetto lungimirante, dati i tempi richiesti da una quercia per crescere, che ben rappresenta l'azienda con l'antico proverbio greco: *“Una società diventa grande quando gli anziani piantano alberi sapendo che non siederanno mai sotto la loro ombra”*.

